

COMUNE DI GALLICANO

Provincia di Lucca



PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO DI ANTICA FORMAZIONE DI PERPOLI

Legge Regionale n° 1/05

...

Progettista

Ing. Angela Piano

Coop. Città Futura società cooperativa a r.l.

Consulenti per la progettazione

Arch. Michela Biagi

Arch. Fabrizio Cinquini

Schedatura degli edifici

Michela Guastini

Indagini geologiche

Dott. geol. Leonardo Moni

6

**RELAZIONE DI CONFORMITA' FINALE PER
L'APPROVAZIONE**

Ottobre 2008

1. PREMESSA

Il presente Piano di Recupero per il nucleo storico di Perpoli, in attuazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Galliciano (approvato con Delibera di C.C. n° 22 del 31.08.2007), ha la finalità di dotare questa parte del territorio del comune di Galliciano di uno strumento attuativo efficace in rapporto al contesto storico insediato e a quello ambientale e paesaggistico di riferimento, in grado di garantire una corretta ed equilibrata gestione del territorio, orientando le azioni pubbliche e private e le conseguenti attività a favore dello sviluppo sostenibile, così come previsto all'art. 1 comma 1 L.R. 01/05.

Il Piano di Recupero è redatto secondo i disposti dell'articolo 73 della L.R. 01/05, in coerenza con le previsioni del Regolamento Urbanistico vigente, individuando e classificando le aree e gli edifici esistenti sulla base di uno specifico e appropriato "Quadro Conoscitivo" che contiene in particolare: l'analisi e la valutazione delle risorse esistenti, le indagini storico cartografiche di carattere territoriale, il rilievo del tessuto urbano e la schedatura degli edifici. Il piano di recupero si configura quindi come attuazione dei contenuti e degli obiettivi strategici espressi dal piano strutturale e si esprime in conformità con il regolamento urbanistico.

L'area interessata dal Piano di Recupero risulta individuata, dal Regolamento Urbanistico – Quadro Propositivo, alla Tavola 2.8 - UTOE - Perpoli e Fiantone, come Insegiamento di matrice storica, assimilabile alla zona A di cui al DM 1444/68, ed è normata all'art. 67 delle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico quale "Aree ed edifici soggetti a normativa specifica".

In sede di osservazione del Piano di Recupero sono state apportate solo più che limitate modifiche al sistema normativo del Piano di Recupero.

2. IL SISTEMA NORMATIVO DEL PIANO DI RECUPERO

Il piano di recupero persegue gli obiettivi e le finalità espresse dalla LR 01/05, non comporta la realizzazione di nuovi edifici ed è conforme agli strumenti urbanistici di riferimento comunale, ovvero al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico.

Attraverso il Piano di Recupero si dà attuazione al Regolamento Urbanistico, a cui è conforme, attraverso una normativa esecutiva e dettagliata che promuove e consente adeguate azioni di recupero edilizio ed urbanistico, tese alla conservazione del patrimonio edilizio esistente di impianto storico, con la finalità di rimuovere gli elementi di degrado e di contenere fenomeni di abbandono.

Inoltre il piano di recupero individua nelle sue norme tecniche di attuazione gli elementi per la realizzazione di progetti esecutivi finalizzati al recupero del centro storico.

Come già esposto nella relazione del Regolamento Urbanistico, in fase di adozione del Regolamento Urbanistico sono stati approvati alcuni Regolamenti

di Attuazione della LRT 1/2005 ed è stato approvato il nuovo Piano di Indirizzo della Regione Toscana.

Relativamente ai Regolamenti di Attuazione della LRT 1/2005 che risultavano in vigore in quella sede si rilevava nell'atto di approvazione la coerenza delle scelte di RU con quanto da questi esposto, in particolare si evidenziava la corrispondenza tra quanto contenuto nel sistema normativo di RU ed il Regolamento n° 2/R - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.

Relativamente a quanto contenuto nel nuovo Piano di Indirizzo della Regione Toscana, nella relazione citata, si riscontrava una sostanziale coerenza tra i contenuti del RU e la filosofia del PIT, in particolare questa sintonia si rilevava con le "Schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità".

Relativamente al Regolamento n° 4/R - "Regolamento di attuazione dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n° 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata", ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Regolamento citato, considerata la tipologia del presente Piano di Recupero, questo può essere escluso dalla procedura di valutazione integrata.

3. LE OSSERVAZIONI AL PIANO DI RECUPERO

Durante il periodo delle osservazioni al Piano di Recupero, sono state presentate due osservazioni che sono state accolte.

Il loro accoglimento ha comportato solo più che limitate modifiche al sistema normativo del Piano di Recupero.

Al fine di rispondere all'osservazione di un privato proprietario di un immobile sono stati integrati e modificati gli articoli 6 e 17 delle Norme tecniche di attuazione.

Al fine di rispondere all'osservazione d'ufficio articolata in tre punti, si è integrato l'articolo 16 delle Norme tecniche di attuazione con delle specificazioni normative.